



Decreto Dirigenziale n. 38 del 15/03/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ALVIGNANO - VARIANTE AL P.D.F. EX ART. 8 D.P.R. 160/10 - DITTA CASEIFICIO PONTICORVO S.R.L. - REP.518 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con nota prot. n. 2551 del 03.05.2016, acquisita al prot. n. 0316522 del 09.05.2016 R.I.975 il Comune di Alvignano trasmetteva l'invito a partecipare alla Conferenza dei Servizi relativa alla variante al P.d.F in oggetto indetta per il 27.05.2016;
- b. con nota prot. n. 0428451 del 23.06.2016 questo Ufficio comunicava che impossibilitato a partecipare alla suddetta C.d.S., stava conducendo l'attività istruttoria;
- c. con successiva nota prot. n. 0538290 del 03.08.2016 questo Ufficio, all'esito dell'attività istruttoria, richiedeva integrazioni documentali;
- d. con nota prot. n. 4759 del 03.08.2016, acquisita al prot. n. 0553797 del 11.08.2016 R.I.1007 il Comune di Alvignano trasmetteva spontaneamente atti integrativi;
- e. dalla Relazione Geologica prodotta tra gli atti integrativi di cui al punto precedente si rilevava un'ipotesi di abuso edilizio per cui veniva contattato, per le vie brevi, il Responsabile SUAP del Comune di Alvignano il quale faceva pervenire a questo Ufficio, a mezzo email acquisita al prot. n. 0589311 del 08.09.2016, la dichiarazione, datata 06.09.2016, del redattore della suddetta Relazione Geologica che chiariva come in essa vi fosse un refuso di stampa e la nota del responsabile del Settore Tecnico del Comune, datata 07.09.2016 prot. n. 5332, attestante che sui terreni de quo non insiste alcun fabbricato;
- f. con nota prot. n. 5695 del 27.09.2016, acquisita al prot. n. 0649583 del 05.10.2016 R.I.1021 il Comune di Alvignano trasmetteva ulteriori atti integrativi contestualmente comunicando la convocazione della C.d.S. per il giorno 10.10.2016;
- g. con nota prot. n. 0656658 del 10.10.2016 questo Ufficio comunicava che impossibilitato a partecipare alla suddetta C.d.S., stava conducendo l'attività istruttoria;
- h. il Comune di Alvignano con nota prot. n. 6016 del 07.11.2016 comunicava il rinvio a data da destinarsi della C.d.S. precedentemente fissata per il 10.10.2016;
- i. in esito all'attività istruttoria con nota prot. n. 0684856 del 20.10.2016 questo Ufficio richiedeva l'esecuzione di specifiche indagini in sito e di laboratorio;
- j. con nota prot. n. 6884 del 15.11.2016, acquisita al prot. n. 0750048 del 17.11.2016 R.I.1034 il Comune di Alvignano trasmetteva le integrazioni richieste;
- k. con successiva nota prot. n. 403 del 23.01.2017 comunicava la convocazione della C.d.S. per il giorno 06.02.2017;
- l. in esito all'attività istruttoria con nota prot. n. 0063627 del 30.01.2017 questo Ufficio richiedeva atti integrativi;
- m. con pec senza protocollo in data 31.01.2017, acquisita al prot. n. 0071687 del 01.02.2017 R.I.1055 il Comune di Alvignano trasmetteva le integrazioni richieste in formato digitale non conforme ai requisiti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.) e relative Regole Tecniche;
- n. con pec senza protocollo in data 06.02.2017, acquisita al prot. n. 0086756 del 07.02.2017 R.I.1055 il Comune di Alvignano trasmetteva il verbale della seconda seduta della C.d.S. prot. n. 769 del 06.02.2017;
- o. le sopra citate note e le relative Relazioni Istruttoria costituiscono premessa e parte integrante della presente relazione;
- p. con nota prot. n. 915 del 13.02.2017, acquisita al prot. n. 0110674 del 16.02.2017 R.I.1058 il Comune di Alvignano trasmetteva le integrazioni richieste;
- q. con successiva nota prot. n. 1309 del 03.03.2017 comunicava la convocazione della C.d.S. per il giorno 16.03.2017;
- r. l'elenco di tutti gli elaborati prodotti dal Comune di Alvignano è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°35 del 21/04/2005 è stato stabilito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- a. che non è presente in atti copia della delibera di adozione della variante allo strumento urbanistico vigente riportante l'elenco degli elaborati della proposta di variante stessa;
- b. che stante quanto al punto precedente non è possibile verificare se siano stati prodotti, integralmente, gli elaborati della proposta di variante allo strumento urbanistico adottata;
- c. che stante quanto ai punti precedenti il parere viene espresso con univoco riferimento esclusivamente agli atti presentati a questo Ufficio con le note citate in premessa ed esplicitamente elencati nell'allegato "A" al presente decreto;
- d. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico-amministrative lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
- e. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
- f. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico così come specificato al punto c), si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983.

VISTO:

- a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
- b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
- d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2017.0002063 del 15.03.2017 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Alvignano dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;
3. di specificare altresì che il presente parere viene espresso con univoco riferimento esclusivamente agli atti presentati a questo Ufficio, con le diverse note del Comune di Alvignano citate in premessa, ed esplicitamente elencati nell'allegato "A" al presente decreto;
4. di dare notizia al Comune di Alvignano della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;

5. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo